
**DOMANDE E RISPOSTE SUI RISTORANTI CHE FANNO TAKE-AWAY
TRATTE DAL GASTRODIRITTO N° 1228****(1) COSA VUOL DIRE TAKE AWAY?**

Tecnicamente significa portare via. Nel nostro caso la bevanda o vivanda acquistata viene portata via dal luogo in cui avviene la compravendita per essere consumata altrove.

(2) CONSUMATA DOVE?

Al venditore non importa dove il cliente consuma o utilizza quanto acquistato. Nel settore della ristorazione l'importante è che il prodotto non venga consumato nello spazio usualmente adibito ad esercizio pubblico (es. terrazza, sottotetto, ecc.). Il Consiglio di Stato ha precisato in data 21/22 dicembre che "il consumo dei prodotti acquistati nelle immediate vicinanze" è vietato. Questo vale, per logica, anche per i normali negozi!

(3) A CHE ORA DEVO CHIUDERE?

Il servizio deve chiudere alle 22.00 in Ticino (alle 23.00 nel resto della Svizzera).

(4) I CLIENTI POSSONO ENTRARE PER RITIRARE LA MERCE?

No. Il Consiglio di Stato lo ha vietato in Ticino.

(5) DEVO CHIEDERE UN PERMESSO PER FARE TAKE-AWAY?

Nella misura in cui lo stesso cibo (o bibita) poteva essere consumato all'interno del locale in tempi "normali" non vi è un particolare problema, salvo il consiglio di informare il comune. Infatti, in determinati luoghi potrebbero sorgere dei problemi per la consegna (assemblamenti) che potrebbero creare persino problemi al traffico che andranno gestiti. In questo senso è vivamente consigliato riprendere le norme di sicurezza (per esempio per la colonna) che erano in auge la scorsa primavera.

(6) E I BAR?

Il Consiglio di Stato (21/22 dicembre) ha voluto chiudere queste categorie quando "non offrono un servizio di cucina": questo significherebbe che il bar non potrebbe vendere una semplice bibita, se non accompagnata da un prodotto della cucina.

(7) E ALTRE STRUTTURE COME MOTELS, BED AND BREAKFAST, ECC.?

La questione dipende come sia stata autorizzata e adibita la cucina. È dunque una questione da valutare nel singolo caso in quanto rientrante nell'ambito della legislazione sulle derrate alimentari (Laboratorio cantonale). A volte già l'attestato di idoneità fornisce la risposta. In caso di dubbio occorre chiedere al comune e/o (a dipendenza del caso) al Laboratorio cantonale, dopo avere consultato anche il proprietario (il quale forse ha già in mano le necessarie autorizzazioni).

(8) LA POLIZIA DEVE FARE APPLICARE LE NORME

Non è colpa della polizia, la quale deve fare applicare le norme, anche quelle più astruse. Le restrizioni hanno una valenza di salute pubblica e tutela delle persone, in particolare quelle più deboli. Anche per ragioni assicurative è sempre meglio rispettare le norme. Anzi, può essere utile chiedere un consiglio alla polizia. Nel Locarnese i due agenti hanno aiutato un'anziana gerente a spostare i mobili in modo corretto.

(9) QUESTE REGOLE VALGONO FINO AL 22 GENNAIO?

Tecnicamente sì, ma è possibile che vengano prolungate. Oppure anche accorciate se si riscontra un miglioramento della situazione epidemiologica.

(10) COSA FACCIO CON IL LOCALE INUTILIZZABILE?

Se non viene effettuata la consumazione, il locale è utilizzabile anche per altre questioni. Per esempio, per effettuare un torneo a freccette già previsto. In questo caso vigono le protezioni specifiche del torneo (obbligatorie!) e in generale sugli assemblamenti.

(11) POSSO METTERE A DISPOSIZIONE IL LOCALE COME MENSA AZIENDALE?

Non è proibito ma vanno rispettate le regole per le mense. Si consiglia di informare l'autorità del comune per evitare equivoci. In particolare, non possono entrare estranei all'azienda.

(12) CON IL TAKE-AWAY DEVO TENERE UN GERENTE?

Tecnicamente no, visto viene svolta la medesima attività di un take-away tradizionale per il quale non è (al momento) necessario. In caso di infrazione, tuttavia, la sua assenza non costituisce un'attenuante.

(13) DEVO METTERE A DISPOSIZIONE I WC

No.

(14) DEVO PREVEDERE LA CONSEGNA DI ACQUA GRATUITA?

No.

(15) SONO OBBLIGATO A TENERE UN LISTINO?

Non nel senso della LEAR. La legge contro la concorrenza sleale sancisce che occorre permettere al pubblico di conoscere il prezzo prima dell'ordinazione. Questo può avvenire anche tramite il sito internet.

(16) POSSO VENDERE ANCHE BEVANDE ALCOLICHE?

Sì, come un qualsiasi negozio. Attenzione però alla vendita ai minorenni o alle persone già ebre. Per quanto concerne l'IVA, vedere la domanda 20.

(17) PER MOTIVI DI SICUREZZA POSSO OBBLIGARE IL PAGAMENTO CON CARTE DI CREDITO, BUONI O ALTRO?

Sì, ma va detto prima. Infatti, una specifica legge federale impone l'obbligo di accettare la moneta o le banconote elvetiche nelle transazioni, salvo non vengano poste a priori altre condizioni.

(18) VI SONO DIFFERENZE CON I "TAKE-AWAY" TRADIZIONALI?

Tecnicamente sì. Per esempio, per disposizione federale, l'esercizio pubblico che funge da take-away può unicamente vendere cibi e bevande, non anche altri prodotti. Inoltre, è tutt'altro che chiaro se i take-away "tradizionali" possono rimanere aperti durante i giorni festivi (complicazione federale dove due articoli dell'ordinanza si contraddicono completamente).

(19) VI SONO GIORNI DI CHIUSURA?

L'ordinanza federale impone la chiusura dei negozi in generale i giorni del 25 e 26 dicembre 2020, nonché 1° gennaio 2021 (articolo 5a-bis), fatte salve le farmacie e le panetterie. Il Cantone Ticino prevede la chiusura delle strutture concernenti l'articolo 5a-bis anche per il 6 gennaio. Viceversa, la stessa ordinanza non prevede una disposizione particolare per gli esercizi della ristorazione (che equivale all'articolo 5a). Pertanto, contrariamente a quanto appariva in precedenza, attualmente NON sono previste limitazioni per gli esercizi che effettuano take-away (tranne l'orario delle 22.00).

(20) E L'IVA?

Come avevamo già spiegato durante la prima ondata è possibile (anzi: tecnicamente obbligatorio) vendere determinati prodotti con l'IVA ridotta del 2.5% al posto del 7.7%. Esiste a questo proposito la circolare "INFO IVA 08" che concerne il settore della ristorazione nel senso lato. Consigliamo di leggere la circolare – che è molto dettagliata – o di verificare presso il proprio contabile o presso il proprio gerente. Sostanzialmente possiamo dire che esiste un'aliquota ridotta se non vi è consumo sul posto o consegna presso il cliente, a condizione che poi possa essere documentata (cosa che non dovrebbe essere difficile). Attenzione: per le bevande alcoliche si applica l'aliquota normale.